



Libri: Tutte le novità EDB di Luglio 2020

Giugno 29, 2020 Cultura No Comments

Stampa

Facebook

Twitter

+ Più... 1



Anticipiamo una selezione delle novità in uscita per EDB di luglio 2020:

Paolo Beccegato (a cura di) – Renato Marinaro (a cura di) *Ci vuole un fiore Dal degrado alla cura dell'ambiente*. Introduzione di Francesco Soddu. Postfazione di Simone Morandini



L'inquinamento chimico, i danni alla salute, il pervasivo dissesto idrogeologico, le isole di plastica, la perdita di biodiversità. Il mondo attorno a noi si mostra con un volto minaccioso per le vite di chi lo abita. Il degrado ambientale è infatti sempre anche degrado di vite umane: è violazione di diritti, malattia, talvolta morte per le persone e per intere comunità. Esiste, infatti, un profondo, drammatico legame tra la crisi ecologica e l'inequità della realtà economica globale: non viviamo due crisi distinte, ma un'unica pervasiva crisi socio-ambientale. Di questo narrano molte delle storie raccolte nel volume: di un ambiente degradato, ma anche della risposta

attraverso buone pratiche di cura

Cerca nel sito...

A soli 4,99€/me

Postepay

Offerta esclusiva online Cre Weekend: acquista in anteprima 2 e 3 luglio!

APRI

ARTICOLI RECENTI

Iran: Le forche della vergogna

Bretagna: Mentre il "brezhoneg" rischia di venir ulteriormente marginalizzato, gli indipendentisti di sinistra puntano alla riunificazione

"Fragile": Intervista con Max Nardari

A Padova la grande sfida di Van Gogh

Il Gruppo O.D.V. Protezione Civile dell'A.N.P.S. di Rovigo a Boccasette per ripulire la spiaggia

CATEGORIE

Seleziona una categoria

COMMENTI RECENTI

Sonia su Solanum tuberosum

Leonardo su Solanum tuberosum

Peter Depew Fiset su Coronavirus: Dall'Ozono una possibile soluzione?

Francesco Carrer dopo Italia's Got Talent, è pronto per l'uscita del nuovo progetto artistico - Il Popolo Veneto su Esce il video di "Nero", il

Paolo Beccegato è vicedirettore e responsabile dell'Area Internazionale di Caritas Italiana. Dopo la laurea, un anno di servizio civile, due anni di volontariato nelle Filippine, un anno in Piemonte come coordinatore degli interventi Caritas post-alluvioni, quattro anni come responsabile del settore mondialità della Caritas di Milano. Dal 1999 in Caritas Italiana coordina progetti di solidarietà internazionale, di educazione alla mondialità e tutela dei diritti. Ha contribuito alla redazione di vari testi e articoli sui temi dello sviluppo e della pace. Ha curato i volumi: *I conflitti dimenticati*, (Feltrinelli 2003); *Guerre alla finestra*, (Il Mulino 2005); *Nell'occhio del ciclone*, (Il Mulino 2009); *L'era della consapevolezza*, (EMP 2010); *Mercati di guerra*, (Il Mulino 2012); *L'onda opposta*, (Haiku 2015); *Cibo di guerra*, (Il Mulino 2015); ha pubblicato inoltre *Pace e custodia del creato in La pace necessaria. Il dovere di impegnarsi per il bene universale*, (Ave, a cura di M. D'Avino e U. De Siervo 2017).

Kaos, vincitore del Premio Amnesty Emergenti 2019

Gianni Sartori su Turchia: Liberate tutti!

Renato Marinaro, nato a Roma il 12 marzo 1958, è laureato in Scienze Statistiche e Demografiche. Lavora in Caritas Italiana dal 1984, dopo aver svolto servizio civile come obiettore di coscienza presso la Caritas diocesana di Roma. Attualmente è responsabile del Servizio Promozione Caritas e del Centro di Documentazione, dopo aver ricoperto numerosi incarichi tra cui un mandato di vicedirettore per gli aspetti organizzativi (dal 1994 al 1999), la conduzione dell'Ufficio Studi (dal 1987 al 2007) e la collaborazione per conto di Caritas Italiana alle attività del Dossier Statistico Immigrazione (dal 2009 al 2013). Inoltre, rappresenta Caritas Italiana nella CUIS (Commissione degli Utenti dell'Informazione Statistica) dell'Istat. È autore del volume *L'osservatorio delle povertà* (Piemme 1993) e ha curato diverse pubblicazioni, tra cui le varie edizioni del Rapporto sulla povertà di Caritas Italiana.

Pag. 144, prezzo 10 euro. In libreria il 2 luglio

Paolo Cattorini *Teologia del cinema. Immagini e visioni sul grande schermo*



Che cosa c'entra Dio col cinema? Quale rivelazione viene offerta dallo sviluppo di un'arte che mette le immagini in movimento? Che rapporto esiste tra le categorie di patto narrativo e di alleanza biblica?

Questo volume riprende il filone di ricerca costituito dai film studies e delinea le analogie tra le liturgie religiose e il rito laico dell'andare al cinema, desiderando di vedere «cose mai viste». L'autore suggerisce inoltre una prospettiva narrativa per l'etica teologica e verifica la pertinenza dei miti dell'origine – per come essi sono rappresentati nei film – rispetto all'enigmatica presenza del male nel mondo e alle diverse soluzioni offerte alla sua giustificazione. Si documenta altresì il contributo che la riproposizione del sensibile e dell'immaginario hanno prodotto in riferimento all'elaborazione di una specifica teologia del cinema.

Paolo Cattorini è professore ordinario e docente di Bioetica clinica al Dipartimento di Biotecnologie e Scienze della Vita e alla Scuola di Medicina dell'Università degli Studi dell'Insubria, Varese. Ha fatto parte del Comitato nazionale per la Bioetica e della Commissione nazionale per la lotta all'Aids. Tra i suoi libri: Bioetica e cinema. Racconti di malattia e dilemmi morali (Franco Angeli, 22006), L'occhio che uccide. Criminologi al cinema (Franco Angeli, 2006). Per EDB ha pubblicato: La morale dei sogni. Lo statuto etico della psicoanalisi (1999); I Salmi della follia. Disturbi mentali e preghiere di liberazione (2003); La morte offesa. Espropriazione del morire ed etica della resistenza al male (22006); Estetica nell'etica. La forma di un'esistenza degna (2010); La libertà del cervello. Neuroscienze, etica e cinema (2013); Frasi di famiglia. Il linguaggio della vita domestica (2015) e Mangiare solo pensieri. Etica dell'anoressia (2016).

Pag. 176, prezzo 15 euro. In libreria il 2 luglio

Federico Franchi *Le Processioni divine . Una ricerca teologica tra Bulgakov, Pannenberg e Greshake*



La teologia trinitaria è da sempre impegnata nell'indagine sul mistero dell'unità e della pluralità in Dio. In questo percorso riveste un importante ruolo la dottrina delle processioni, con la quale si richiamano reciprocamente l'unità della sostanza divina e la pluralità delle persone. La Summa theologiae – dove lo studio su generazione e processione dello Spirito trova una decisiva sistematizzazione – presenta un impianto logico in cui le processioni rivestono un ruolo causale per la pluralità divina: dalle due processioni si passa alle quattro relazioni, delle quali tre sono sussistenti.

Ciò che in questo modello appare carente è la reciprocità: se da una parte la Scrittura mostra il mutuo volgersi di ciascuna persona verso le altre, dall'altra la dottrina delle processioni si articola soltanto su quattro relazioni fra tre persone. Bulgakov, Pannenberg e Greshake criticano il modello causale delle processioni e consentono di riflettere sulla generazione del Figlio e sulla processione dello Spirito in Dio da tre diversi punti di vista – monarchia, causalità e reciprocità – abbozzando un pensiero in cui la dottrina delle processioni possa interagire di più con i dati biblici.

Federico Franchi, presbitero dell'arcidiocesi di Pisa, è vicario parrocchiale, direttore del Centro pastorale diocesano «Evangelizzazione e catechesi» e docente di Teologia dogmatica allo Studio Teologico Interdiocesano di Pisa e all'Istituto Superiore di Scienze Religiose della Toscana. Alunno dell'Almo Collegio Capranica dal 2013 al 2017, ha conseguito la Licenza e il Dottorato in Teologia Dogmatica alla Pontificia Università Gregoriana.

 Pag. 250, prezzo 25 euro. In libreria il 9 luglio.

Francesco Filannino *La Fine di Satana. Gli esorcismi nel Vangelo di Marco*



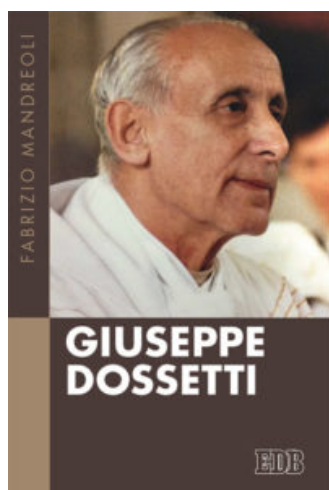
Il saggio offre uno studio completo sui racconti che il Vangelo di Marco riserva agli esorcismi, definendo, a partire da una rigorosa analisi esegetica, il loro apporto alle fondamentali polarità teologiche del secondo vangelo (cristologia, escatologia, soteriologia, discepolato). Dopo un'introduzione che presenta una breve panoramica storica degli studi, la prima parte del saggio riguarda i quattro racconti marcani di esorcismo, mentre la seconda focalizza tre pericopi che forniscono le chiavi di lettura per la comprensione dell'attività esorcistica di Gesù. La conclusione del saggio

richiama i risultati cui la ricerca è approdata, presentando il contributo che i racconti di esorcismo danno alla teologia marciana. Proprio la rilevanza di tali conclusioni permette di scorgere in questi racconti una «sintesi» del pensiero teologico dell'evangelista.

Francesco Filannino, prete della diocesi di Trani-Barletta-Bisceglie, è vicerettore del Pontificio Seminario Romano Minore dal 2015. Ha conseguito il baccalaureato in Teologia alla Lateranense e il dottorato al Pontificio Istituto Biblico.

Pag. 228, prezzo 36 euro in libreria il 2 luglio

Fabrizio Mandreoli Giuseppe Dossetti Prefazione di Enrico Galavotti



Professore universitario e partigiano, politico e giurista, monaco e padre della Costituzione, Giuseppe Dossetti (1913-1996) è stato uno dei protagonisti della scena pubblica del Novecento italiano. Questo libro ne ricostruisce la biografia, segnata in apparenza da improvvise cesure e cambi di rotta, ma in realtà percorsa da un'incessante e semplice ricerca di conformità al Vangelo dentro la complessità della storia. L'insegnamento universitario, l'esperienza partigiana, il contributo alla stesura della Carta costituzionale, difesa con vigore anche negli ultimi anni di vita, la militanza critica nella Democrazia

cristiana e il ritiro dall'attività politica per fondare una comunità monastica disegnano un percorso ricco di scelte, di incontri e di amicizie (tra tutti, La Pira, Lazzati e il cardinale Lercaro). In fondo, Dossetti coltivava un solo desiderio: «Diffondere quella pace che è un bene universale, diffonderla non a parole, ma col silenzio e con i fatti, quelli più profondi, più duraturi e più umili, più puri da ogni clamore».

Fabrizio Mandreoli, presbitero della diocesi di Bologna, è docente di Teologia fondamentale e Storia della teologia alla Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna. Ha studiato a Bologna e Milano e ha approfondito gli studi di teologia, storia e lingue semitiche a Francoforte, Boston e Gerusalemme.

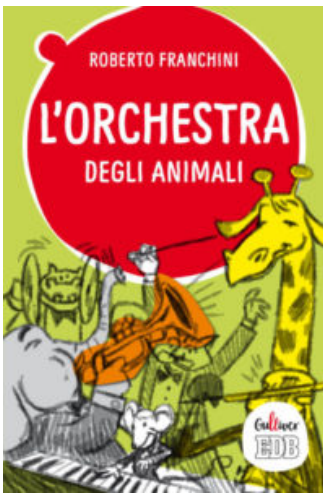
Dopo aver svolto attività pastorale nelle carceri e in diverse comunità parrocchiali, oggi si occupa prevalentemente di formazione giovanile e dialogo ecumenico e interreligioso. Di recente ha pubblicato *Viaggio intorno al mondo. Un'esperienza di ricerca tra fedi, identità e trasformazioni umane* (con G. Cella, Zikkaròn 2019) e ha curato *La teologia di papa Francesco. Fonti, metodo, orizzonte e conseguenze* (EDB 2019).

Enrico Galavotti è professore associato di Storia del cristianesimo presso l'Università di Chieti-Pescara, dove insegna anche Storia della teologia. È nato a Mirandola (Modena) nel 1971, si è laureato in Scienze politiche all'Università di Bologna e ha conseguito il diploma di perfezionamento in Scienze Religiose presso l'Alta Scuola Europea di Scienze religiose. È stato borsista presso l'Università di Modena e Reggio Emilia e professore a contratto presso l'Università di Bologna, l'Università di Modena e Reggio Emilia e l'Università di Chieti-Pescara. È membro della Fondazione per le scienze religiose Giovanni XXIII di Bologna dal 1998.

Pag. 144, prezzo 13,50 euro. In libreria il 9 luglio.

Nella collana Gulliver per ragazzi segnaliamo:

Roberto Franchini *Il Duetto dei gatti e altre musiche animali* Illustrazioni di Pietro Puccio



Cosa c'entrano gli animali con la musica?

Due soprani che dialogano fra loro miagolando come gatti. Un brano che racconta la brevissima vita di una farfalla. Una sinfonia lenta e un po' buffa come i passi di un orso ballerino sono solo alcune delle storie che ti aiuteranno a scoprirlo. Dodici grandi compositori che hanno fatto la storia della musica raccontano in prima persona un celebre brano che negli anni della loro attività hanno dedicato a un animale o a un insetto. I racconti accompagnano i giovani lettori alla scoperta della musica classica in modo divertente. E, grazie al

QRcode, si possono anche ascoltare i brani raccontati nel testo.

Roberto Franchini, giornalista, scrittore e saggista, si occupa da anni di storia della musica attraverso pubblicazioni e mostre. È stato direttore dell'Agenzia di informazione e comunicazione della Regione Emilia-Romagna, presidente della Fondazione Collegio San Carlo di Modena e del Festival filosofia. Di recente ha pubblicato *Il secolo dell'orso* (Bompiani), *Cento anni di jazz a Modena* (Artestampa) e *Prigioniero degli altipiani* (La nave di Teseo).

Pietro Puccio è nato in Danimarca nel 1975 e si è diplomato alla Nuova Accademia di Belle Arti di Milano. Artista visivo, illustratore e docente di disegno e illustrazione alla NABA di Milano, lavora nell'ambito editoriale e ha collaborato con numerose case editrici italiane – RCS, Zanichelli, Loescher e altre. Ha realizzato copertine, illustrazioni per packaging, prodotti editoriali e

cataloghi, immagini per il web, video (musicali e d'arte) e proiezioni teatrali. Si occupa anche di consulenza e workshop di arte per le aziende.

Pag. 56, prezzo 9 euro. In libreria il 9 luglio